



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 3-4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4-5
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5-6
6. Educazione civica	pag. 6-8
7. Progetto CLIL (<i>Content Language Integrated Learning</i>)	pag. 8
8. Altre Attività	pag. 8-9
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 10
10. Orientamento in uscita	pag. 10-11
11. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 11
12. Allegati	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale quinta E è costituita da 25 studenti e la composizione del gruppo classe si è mantenuta inalterata nell'arco dell'intero triennio conclusivo.

2. I DOCENTI

Nel corso del triennio conclusivo la continuità didattica è stata rispettata nelle seguenti discipline: *Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte e IRC.*

In *Scienze Motorie e Sportive* si è avuto un avvicendamento nel Consiglio di classe nel passaggio tra il quarto ed il quinto anno.

L'insegnamento di *Lingua e cultura inglese* è stato retto da un docente diverso in ciascuno dei tre anni conclusivi ed inoltre, a partire dal 01/04/2022, si è fatto ricorso a supplenze per la sostituzione dell'insegnante titolare: l'anno scolastico è stato portato a termine dalla docente Maria Giovanna Bonsignore.

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Elena Donà	Elena Donà	Elena Donà
Lingua e cultura latina	Teresa Summa	Teresa Summa	Teresa Summa
Lingua e cultura greca	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta
Storia	Francesca Marelli	Francesca Marelli	Francesca Marelli
Filosofia	Francesca Marelli	Francesca Marelli	Francesca Marelli
Matematica	Stefano Porcile	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Fisica	Stefano Porcile	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Elena Ferrero	Michele Alessi	Roberta Sala
Scienze naturali	Maria Scattarella	Maria Scattarella	Maria Scattarella
Storia dell'arte	Paola Magi	Paola Magi	Paola Magi
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	Dario Ceccarelli	Fabrizio Fiore
I.R.C.	Fabio Landi	Fabio Landi	Fabio Landi

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- porsi della prospettiva di un'organizzazione dello studio autonoma;

- orientarsi verso la valorizzazione delle proprie attitudini individuali;
- essere disponibili a una comprensione critica del presente;
- orientarsi ad una comprensione storica dei contenuti;
- potenziare le proprie capacità di espressione e comunicazione;
- interagire in modo collaborativo con docenti e compagni, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- comprendere il valore del confronto con proposte ed esperienze culturali diverse.

Obiettivi didattici trasversali

- cogliere il significato dei contenuti di apprendimento;
- utilizzare i lessici disciplinari;
- analizzare, con la guida del docente, brani di contenuti disciplinari diversi;
- padroneggiare gli strumenti logico-espressivi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti;
- riconoscere la portata culturale della civiltà classica come radice del pensiero occidentale.

Per gli obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi e didattici possono dirsi complessivamente raggiunti dalla totalità degli studenti, pur nelle differenze ascrivibili alle peculiarità individuali dello stile cognitivo e delle modalità di studio e partecipazione didattica. Nel corso del triennio l'impegno e i risultati degli studenti si sono complessivamente rinforzati, pur nelle oggettive difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria che ha condizionato le operazioni didattiche nell'arco del triennio conclusivo. La classe ha sempre soddisfacentemente risposto sia alle sollecitazioni dei docenti sia alle proposte e ai suggerimenti di approfondimento.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti tre studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento e Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato. Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Sci	Ing	St. Art	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione dialogica in aula o da remoto		X	X					X	X	X	X	X
didattica laboratoriale		X	X									
dibattito	X	X	X	X	X						X	
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali		X	X						X			
lezione pratica											X	
condivisione di audio, video		X	X	X	X				X		X	
lezione con esperti	X			X	X							
attività in laboratorio												
recupero <i>in itinere</i>						X	X	X		X	X	
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)	X		X	X	X			X				

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula ed eventualmente a distanza
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella seguente tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Sci	Ing	St. Art	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
prova orale in video collegamento												
interrogazioni brevi con correzione esercizi		X						X				
interventi in aula e in video collegamento								X				X
prova scritta in aula	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X
prove scritte a distanza con supporto digitale												
questionario scritto in aula valido per l'orale	X		X									
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale		X										
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale		X	X	X	X							
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli

obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte (direttamente o con cessione dell'orario) e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof.ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione (12 ore)	<p align="center">Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto-legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale.
Filosofia (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessioni giuridico-politiche sul rapporto individuo e Stato a partire dall'<i>Antigone</i>. - La riflessione filosofica sulla guerra. - La riflessione etica di Hans Jonas. <i>Il principio responsabilità. Per un'etica della civiltà tecnologica</i>.
Latino (4 ore)	"Otium e negotium: vantaggi e svantaggi delle due scelte di vita, a partire da Seneca"
Storia (10 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Stato italiano e Chiesa cattolica. I <i>Patti Lateranensi</i>. Il Concordato del 1984. Articoli 7 e 8 della Costituzione italiana. - Referendum istituzionale e Assemblea Costituente. I caratteri e i principi ispiratori del testo costituzionale. Principi fondamentali della Costituzione italiana. Differenze fondamentali con lo Statuto albertino. Piero Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i> (1955). - La concezione fascista dello Stato. Regimi autocratici e stati totalitari. Definizioni e dibattito storiografico. - Le tappe storiche della nascita dell'Unione Europea. - L'Onu e i suoi organi fondamentali. La Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale dell'Aja.
Italiano – Scienze Motorie – Storia (2 ore)	Lectio Magistralis " <i>Augusto fra arte e diritto</i> " della prof.ssa L. Maganzani – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
(segue)	

Inglese – IRC – Latino – Storia (3 ore)	Conferenza, con dibattito finale, <i>“Giustizia al centro”</i> del Ministro della Giustizia on. M. Cartabia, in streaming dal Centro Asteria di Milano
Italiano – Fisica Scienze – Storia (4 ore)	Assemblee ed operazioni di voto e spoglio relative all'elezione delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali
Filosofia – Fisica – Inglese (3 ore)	Visione dello spettacolo teatrale <i>“La banalità del male”</i> (tratto dall'omonimo saggio di H. Arendt), con dibattito finale, in streaming dal Centro Asteria di Milano
Filosofia – Storia dell'Arte (4 ore)	Progetto <i>“Inchiesta Tangentopoli – Mani pulite”</i> : due lezioni “storiche” preparatorie e conferenza finale di P. C. Davigo e G. Barbacetto
Storia – Inglese (2 ore)	Conferenza <i>“Origini e prospettive della guerra in Ucraina”</i> del prof. V. Parsi – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Scienze Motorie – Storia (2 ore)	Conferenza <i>“Un'altra Russia: Fëdor Dostoevskij e Vladimir Solov'ëv”</i> del prof. A. Dell'Asta – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Filosofia – Storia dell'Arte (2 ore)	Lectio Magistralis <i>“Giovanni Gentile e la riforma della scuola italiana”</i> del prof. H. Cavallera – Università del Salento
Totale n. 52 ore	

7. PROGETTO CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di Storia dell'Arte e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Storia dell'arte	The Sublime. Longinus, Burke, Kant. The Picturesque. The classical landscape. Lorrain, Wilson. Walpole. Ha ha. Baroque and natural garden. Chinese gardens. Improvers. Cozens. Claude glass. Topography. Gilpin. Wordsworth, Tintern Abbey. Romanticism. Constable. Turner.	15

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- *“Pasolini e Calvino: due sguardi sulla realtà”* del prof. C. Bologna – Scuola Normale Superiore di Pisa (tutta la classe)

Uscite didattiche e viaggi d’istruzione

- Visita alla mostra di pittura *“Sintesi e grandiosità”* (di M. Sironi) - Museo del Novecento di Milano (7 studenti iscritti all’omonimo corso Faber Quisque)
- Visione del film *“Edipo Re”* (di P. Pasolini) – cinema-teatro Anteo di Milano (due studenti)
- Visione dello spettacolo *“Storia della colonna infame”* (di A. Manzoni – riduzione drammaturgica del Centro di produzione teatrale Elsinor) – Teatro Fontana- Milano (tutta la classe)
- Visita alla città di Mantova (tutta la classe)

Progetto Faber quisque

Nell’ultimo anno gli studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell’ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Numero studenti
5^E-Biochimica	6
5^E-Italiano	25
Cinesport	3
Esercitazioni per l’esame di stato: Filosofia e Storia	22
Il quotidiano in classe-II	1
La giustizia riparativa	3
Laboratorio di scrittura per la maturità	11
Le donne nel Novecento in Italia, tra cultura, storia, politica, costume	4
Le famiglie degli antichi e dei moderni	1
Possiamo salvare il mondo prima di cena	2
Prosatori greci: traduzione e analisi per la classe 5^E	18
Sintesi e grandiosità-Mario Sironi	7
Studiare al Parini in epoca fascista	8
Unreal cities: London and Saint Petersburg from the 19 th century novel to Early Modernism	1

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stata proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; Alma Orientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities)	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)

- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio:** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio il candidato dimostra:
- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1)

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

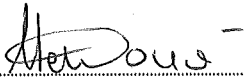


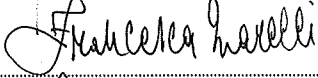
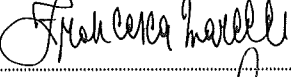
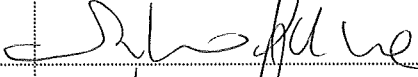
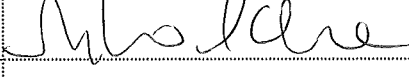
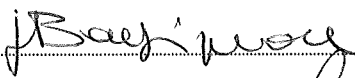
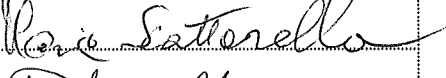
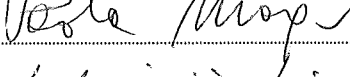
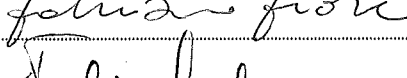
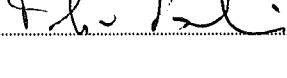
A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

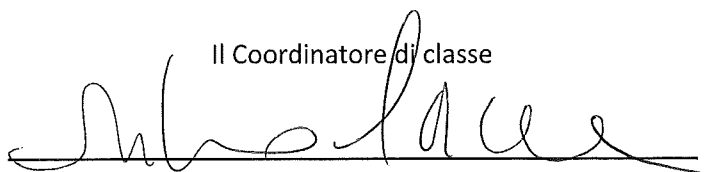
A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Elena Donà	
Lingua e cultura latina	Teresa Summa	
Lingua e cultura greca	Monica Maria Corbetta	
Storia	Francesca Marelli	
Filosofia	Francesca Marelli	
Matematica	Stefano Porcile	
Fisica	Stefano Porcile	
Lingua e cultura inglese	Maria Giovanna Bonsignore	
Scienze naturali	Maria Scattarella	
Storia dell'arte	Paola Magi	
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	
I.R.C.	Fabio Landi	

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe



Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

A Rina

No, non è questo il mio
paese. Qua
- fra tanta gente che viene
tanta gente che va -
io sono lontano e solo 5
(straniero) come
l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

GIORGIO CAPRONI (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

¹ Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Taedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendo quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

¹**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

²**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po’ sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l’essenziale, se pensiamo che l’essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E’ curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si sanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l’anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all’apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai
degnò.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor
poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

Metaverso non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Tipologia A

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
				Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
				Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
				Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
				Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
				Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
				Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
				Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
				Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
				Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
				Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommati. Accettabile apporto personale	14-15
				Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25				
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Mancato rispetto delle consegne	1
				Rispetto parziale delle consegne	2
				Rispetto complessivo delle consegne	3
				Rispetto quasi completo delle consegne	4
				Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
				Comprensione parziale del testo	4-5
				Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
				Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
				Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
				Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
				Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
				Analisi puntuale e corretta	7-8
				Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
				Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
				Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
				Interpretazione corretta e motivata	10-12
				Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

Tipologia B

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
		10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
		15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	___/100

Tipologia C

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4	
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8	
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10	
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13	
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15	
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6	
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10	
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12	
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16	
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8	
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13	
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15	
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20	
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5	
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8	
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9	
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12	
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15	
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3	
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5	
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6	
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8	
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5	
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8	
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9	
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12	
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Punteggio ottenuto			/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Elena Donà

CONTENUTI

L'ETA' NAPOLEONICA (Vol. 4)

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia: caratteri generali

J. Winckelmann, *Storia dell'arte nell'antichità*, La statua di Apollo: Il mondo antico come paradiso perduto (pg. 20)

La questione della lingua: la teoria del Purismo e la posizione moderata di Monti

Ugo Foscolo: profilo biografico, la cultura e le idee, opere

Ultime lettere di Jacopo Ortis: lettura integrale estiva e rilettura dei brani antologizzati [Il sacrificio della patria nostra è consumato (pg. 73), Il colloquio con Parini e la delusione storica (pg. 75), La sepoltura lacrimata (pg. 90), Illusioni e mondo classico (pg. 93)]

Sonetti, Alla sera (pg. 109), In morte del fratello Giovanni (pg. 111), A Zacinto (pg.114), *Dei sepolcri*, 272-295

L'ETA' DEL ROMANTICISMO (Vol. 4)

Il Romanticismo europeo: genesi, poetica, tematiche, intellettuali e pubblico

Novalis, *Frammenti*, Poesia e irrazionale (pg. 182)

Il Romanticismo in Italia: strutture politiche, economiche, sociali dell'età risorgimentale, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico. La poesia dialettale. I generi letterari

La questione della lingua: l'esigenza di una lingua nazionale e la soluzione manzoniana

La polemica classico-romantica

Madame de Stael, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni* (pg. 323)

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, La poesia popolare (pg. 325)

Alessandro Manzoni: profilo biografico, concezione poetica, il vero storico e sua negazione, opere *Carme in morte di Carlo Imbonati*, vv. 203-220 (fotocopia)

Epistolario, La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere" (pg. 369)

Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante (pg. 376)

Giacomo Leopardi (vol. 5.1): profilo biografico, la poetica del “vago e dell’ indefinito”, la teoria del piacere, le fasi del pessimismo leopardiano, l’ultimo Leopardi
Zibaldone, La teoria del piacere (pg. 20), Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza (pg. 22), L’antico (pg. 23), Indefinito e finito (pg. 24), Il vero è brutto (p. 20), Teoria della visione (pg. 24), Teoria del suono (pg. 26), Indefinito e poesia (pg. 27), La rimembranza (pg. 28)
Canti, L’infinito (pg. 38), A Silvia (pg. 63), La ginestra, 111-157 (pg. 121)
Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese (pg. 149), Dialogo di Plotino e di Porfirio (pg. 167)

L’ETA’ POSTUNITARIA (Vol. 5.2)

Le strutture politiche, economiche e sociali dell’Italia postunitaria, le istituzioni culturali, la scuola e il problema dell’unificazione e diffusione dell’italiano, intellettuali e pubblico. Il Positivismo. I generi letterari. La poesia del tardo-Romanticismo italiano

La Scapigliatura: caratteri generali

E. Praga, *Penombre*, Preludio (pg. 13)

A. Boito, *Il libro dei versi*, Case nuove (pg. 41)

Verismo: caratteri generali

Giovanni Verga: profilo biografico, poetica e tecnica narrativa, ideologia verghiana, opere

L’amante di Gramigna, Impersonalità e regressione (pg. 194)

Vita dei campi, Fantasticherie (pg. 206), Rosso Malpelo (pg. 211)

Novelle rusticane, La roba (pg. 264), Libertà (pg. 271)

I Malavoglia (lettura integrale estiva)

SOCIETA’ E CULTURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (Vol. 5.2)

Decadentismo: visione del mondo, poetica, temi e figure ricorrenti della letteratura decadente, estetismo, vitalismo e superomismo, intellettuali e pubblico

P. Verlaine, *Un tempo e poco fa*, Languore (pg. 379)

C. Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*, Perdita d’aureola (pg. 337)

C. Baudelaire, *I fiori del male*, Corrispondenze (pg. 351), L’albatro (pg. 354)

Gabriele d’Annunzio: profilo biografico, estetismo, superomismo, panismo, opere

Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (pg. 431)

Alcyone, La pioggia nel pineto (pg. 494)

Giovanni Pascoli: profilo biografico, la visione del mondo, concezione poetica, opere

Myricae, X Agosto (pg. 557), Novembre (pg. 566)

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno (pg. 605)

IL PRIMO NOVECENTO (Vol. 5.2)

Le Avanguardie: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pg. 668)

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pg. 672)

Luigi Pirandello: profilo biografico, pensiero e poetica, novità del teatro pirandelliano

Novelle per un anno, Ciaùla scopre la luna (pg. 894), *Il treno ha fischiato* (pg. 901), *La carriola* (fotocopia)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale estiva)

Italo Svevo: profilo biografico, concezione poetica, la figura dell'inetto, opere

Senilità, Il ritratto dell'inetto (pg. 782)

La coscienza di Zeno (lettura integrale estiva)

IL ROMANZO

Nel corso del triennio gli studenti hanno letto i seguenti romanzi:

G. Bassani, *Il giardino dei Finzi- contini*

G. Bassani, *Gli occhiali d'oro*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

P. Levi, *Se questo è un uomo*

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XVII, 127-142; XXXI, 52-63; 79-93;

XXXIII

APPENDICE

Tali contenuti sono stati presentati all'inizio dell'anno scolastico e verificati, ma non saranno oggetto di discussione nella prova orale dell'esame di stato.

L'ETA' DEL BAROCCO E DELLA SCIENZA NUOVA

Il contesto storico-politico- economico e sociale, gli intellettuali, i luoghi della cultura, le accademie, i generi letterari, la questione della lingua e l'Accademia della Crusca

Il Barocco: caratteri generali

E. Teasuro, *Il cannocchiale aristotelico*, La metafora

Giovan Battista Marino: profilo biografico, concezione poetica, il gusto dello "maraviglia", opere

Lira, Donna che si pettina

Adone, III, 155-159

Il teatro: la commedia dell'arte

Galileo Galilei: profilo biografico, il pensiero scientifico e il metodo galileiano

Lettere, Lettera a Benedetto Castelli

Dialogo sopra i due massimi sistemi, La confutazione dell'*ipse dixit* e il coraggio della ricerca

L'ETA' DELLA RAGIONE E DELL'ILLUMINISMO

Il contesto storico-politico-economico e sociale europeo e italiano, temi e caratteri dell'Illuminismo europeo, i generi letterari

Accademia dell'Arcadia: caratteri generali

L'Illuminismo in Italia: temi e caratteri dell'Illuminismo italiano, gli intellettuali e i luoghi della cultura, i giornali e le riviste, i generi letterari (la nascita del melodramma e la lenta affermazione del romanzo), la questione della lingua

C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, L'utilità delle pene è la negazione della loro utilità

P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, L'esecuzione e la "colonna infame"

P. Verri, *Il Caffè*, Cos'è questo "Caffè"?

A. Verri, *Il Caffè*, Rinuncia avanti notaio al Vocabolario della Crusca

Carlo Goldoni: profilo biografico, l'Illuminismo goldoniano, la riforma della commedia, opere

La locandiera: lettura dei passi antologizzati

Giuseppe Parini: profilo biografico, poetica, il pensiero illuminista e il Neoclassicismo pariniano, opere *Giorno*, 1-124

DIVINA COMMEDIA

Purgatorio: lettura, analisi e commento dei canti XXX, 28-57; 73-75, XXXIII, 52-57; 82-90; 127-145

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

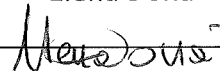
Lo svolgimento del programma ha dovuto tenere conto del recupero di quanto non svolto nei due anni scolastici precedenti a causa dei lunghi periodi di didattica a distanza imposti dall'emergenza epidemiologica, come si evince dall'appendice posta a fine programma. Rispetto alla ottimistica programmazione di inizio anno, quindi, alcuni contenuti sono stati solo accennati, senza l'approfondimento desiderato, o è stata ridotta la lettura dei testi previsti o non è stata approntata la presentazione di altri argomenti o autori (i poeti del novecento, ad esempio).

TESTI E RISORSE

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, 2019, Voll. 3, 4, 5.1, 5.2

Milano, 15 maggio 2022

Elena Donà



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Teresa Summa

CONTENUTI

Introduzione all'età imperiale da Tiberio a Nerone

Seneca

Vita e opere, tra accuse di incoerenza e prese di posizione filosofiche.

Le opere: *De Beneficiis*, *Epistulae ad Lucilium*, *Ludus de morte Claudii*, *De otio* e *De brevitae vitae*

De vita beata, lettura completa dell'opera con particolare attenzione al cap. 16 ("La vera felicità consiste nella virtù) e al cap. 18

Epistulae ad Lucilium,

I, 9, "Il saggio apprezza l'amicizia ma... (versione 419)

V, 47, 1-13 (gli schiavi)

XIV (Come affrontare le cose temibili)

De brevitae vitae

- 1, par. 1- 4 ("Non abbiamo poco tempo, molto ne abbiamo perduto")
- 2, par. 1- 2 ("Nessuno appartiene più a se stesso")

De otio, "le due res publicae"

Rielaborazioni personali sulla coerenza oggi e sulle accuse di incoerenza rivolte a personaggi attuali.

Petronio

I misteri legati all'autore e all'opera

La parodia in Petronio e nella letteratura

Satyricon, 34, 6-9, Lo scheletro d'argento (cfr. Orazio, *Carpe diem* e Catullo, *Vivamus atque amemus*)

Satyricon, , 62, 3-14, Un caso di licanthropia, interpretazioni antropologiche e psicologiche; lettura di "Mademoiselle Lycanthrope" da "Le beatrici" di S. Benni, rielaborazioni a partire dal film "Wolf" di Mike Nichols

Satyricon, 111, 1-6, La matrona di Efeso

L'ingresso di Trimalcione (pagg. 226-229, in italiano)

Satyricon, 59, Gli omeristi al banchetto di Trimalcione

Riflessioni a partire da Petronio, attraverso l'analisi delle corrispondenze con Vangelo di Marco, attraverso la lettura di "Non dirlo" di S. Veronesi, utilizzando saggi e articoli di critica letteraria e infine arrivando a Palazzeschi e al "Codice di Perelà" come parodia evangelica.

Quintiliano, vita e opere

Institutio oratoria

- II, Traduzione del passo "Il maestro ideale"
- XII, 1-13, il maestro deve essere onesto (in italiano)

Rielaborazioni personali facoltative su esempi attuali della decadenza dell'oratoria o, in alternativa, su metodi e sistemi educativi recenti che presentano somiglianze rispetto alle teorie di Quintiliano.

Introduzione all'età dei Flavi e di Traiano

Introduzione al genere storiografico tra Grecia e Roma

Tacito, vita e opere

Agricola, 30-32, Il discorso di Calgaco

Germania, 6,14, Il valore militare dei Germani (in italiano), riflessioni sulla fortuna dell'opera

Historiae, la prefazione (in italiano)

Historiae, discorso di Galba a Pisone (in italiano)

Historiae, 11, 10, il ritratto "paradossale" di Licinio Muciano

Annales, il suicidio di Seneca e quello di Petronio

Annales, Riflessioni sulla morte di Agrippina raccontata da Tacito (in italiano)

Lo stile di Tacito

Svetonio, le fonti e l'interpretazione personale del genere storiografico

Giovenale e la satira

Satira II, vv. 65-109, uomini che si comportano da donne (in italiano)

Satira VI, vv. 115-126, Messalina

Confronto con le satire di Orazio (Il topo di campagna e il seccatore)

Rielaborazioni personali sulle evoluzioni della satira nel tempo.

Introduzione all'età degli Antonini

Apuleio

L'Apologia (l'accusa dei pesci, in italiano)

Le metamorfosi, Libro V, 22-23, la scoperta di Psiche

Lo stile di Apuleio e la fortuna nell'età barocca

Analisi facoltativa di altri esempi di metaracconto in un'opera letteraria del Novecento.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna.

TESTI E RISORSE

Conte, Pianezzola, "Lezioni di letteratura latina" vol. 3. Le Monnier

Anselmi, Proietti, "Viri res verba", antologia di versioni

Visione della prima puntata della docufiction "L'impero romano" dedicata a Caligola su Netflix

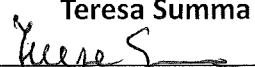
Edward Champlin, "Nerone" , Laterza.

Emily Wilson, "Seneca", Mondadori.

Seneca, "De vita beata".

Milano, 15 maggio 2022

Teresa Summa



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Monica Maria Corbetta

CONTENUTI

TESTI IN LINGUA

Per la tragedia *Baccanti* di Euripide sono stati letti in metrica, tradotti e analizzati i versi:

1 - 63 (prologo: lettura in metrica);

215 - 369 (primo episodio- *discorso di Penteo e Tiresia*); 434-518 (secondo episodio *sticomitia*);

660-774 (terzo episodio-*rhèsis dell'ànghelos*).

Video - Lezioni (YouTube) del prof. Carlo Sini, *Il teorema delle Baccanti* – da Euripide a Pasolini- (parte 1 e 2).

Cenni ai saggi di Karl Kerényi, *Dioniso*, *Gli Adelphi*; Carlo Sini, *Il metodo e la via*, *Mimesis*;

Giorgio Colli, *La sapienza greca*, *Gli Adelphi*.

Lettura di alcune pagine critiche - *il menadismo* - tratte da E.R. Dodds, *I Greci e l'irrazionale* e di altri commenti critici tratti dal testo in adozione a cura di R. Sevieri.

Per la prosa si sono letti, tradotti e analizzati i seguenti passi del *Simposio* di Platone:

discorso di Fedro (178c - 180a); *discorso di Pausania* (180c-181a); *discorso di Aristofane* (189d – 191b); *discorso di Alcibiade* (219e -222a *passim*).

LA PROSA FILOSOFICA DEL IV SEC a. C.

Platone: dalla realtà all'idea; il "sistema" dei dialoghi. L'evoluzione del pensiero filosofico attraverso i dialoghi.

Lettura integrale in traduzione del *Simposio*. Lettura del saggio di Laura Pepe, *Il mondo antico in un bicchiere*

Breve percorso: "La democrazia ateniese: realtà e ideologia": *Protagora*, 319 B-D (Socrate: i limiti della democrazia ateniese); 321E-322D (Protagora: Zeus dona agli uomini la sapienza); *Leggi*, 701 A-D (la teocrazia)

Aristotele: dall'idea alla realtà. La riflessione sulla retorica e sulla poesia: T2; T3; *Etica Nicomachea*: T6.

IL TEATRO TRA V e IV SEC. a.C.

Euripide: biografia e opere. Il trimetro giambico. Lettura integrale in italiano della tragedia *Baccanti*.

Origini della commedia antica e struttura.

Aristofane: biografia e opere. La città sulla scena comica, tra realtà e utopia.

ASPETTI DELLA CIVILTÀ ELLENISTICA

Quadro storico e culturale; il passaggio dall'ascolto alla lettura; il libro veicolo di cultura, i luoghi di produzione della cultura; la centralità dell'individuo.

Percorso tematico. "Il cosmopolitismo: globalizzazione di ieri e di oggi" (pagg. 458-466).

Menandro e la Commedia Nuova: biografia e opere, temi e valori, struttura della commedia.

La tecnica drammatica: i soggetti e gli intrecci; il ruolo della *Tyche: Dyskolos (Bisbetico)*, T2 vv. 81-188; T4 vv. 702-747.

LA POESIA del III secolo a.C.

La poesia: eredità e modello (pagg. 187-194). L'epigramma letterario (pagg. 205-206)

Callimaco: il "teorico" della nuova poetica alessandrina; la polemica contro l'epos tradizionale e la poesia erudita degli *Aitia*; l'epigramma: esempio di poesia raffinata ed essenziale; l'epillio.

I Telchini (T1 *Aitia*, I, fr.1, 1-38 Pfeiffer);

Aconzio e Cidippe (T2 *Aitia* III, fr.67 Pf., 1-14; 75Pf.,1-55); La chioma di Berenice (T3 *Aitia*, IV, fr.110Pf., 1-90);

Ulivo e alloro: una contesa allegorica (T4 *Giambi*,IV); *Inni*: Ad Apollo T5; Per i lavacri di Pallade T6;

Epigrammi: Per una poesia d'élite (T8 fr.28 Pf.);

A proposito di poesia (T9fr. 35,21 Pf.); Il poeta e la corte (T10 fr.51,5 Pf.)

Letture critica: "Il giocoso in Callimaco", da B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo* (pagg. 891-899)

Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione. Idilli bucolici e urbani:

T2 Idilli, III; T3 V,66-135; T4 VII; T5 II; T6 XV, 1-99, 145-149; T7 XI;

Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico; le *Argonautiche* e la trasformazione dell'epos; dall'eroe all'anti-eroe: Giasone (*Argonautiche*, T6 III, 442-471; T7 III, 616-655; T8 III 744-824; T9 III, 948-1020).

EPIGRAMMA

La persistente eredità dell'Ellenismo

La tradizione dell'epigramma: l'*Antologia Palatina*. (Leonida di Taranto; Asclepiade di Samo; Meleagro di Gadara: lettura a scelta di due -tre epigrammi dell' *Antologia Palatina*).

STORIOGRAFIA

La diffusione del genere oltre i confini della polis; i caratteri della nuova storiografia.

Polibio e i nuovi percorsi della storiografia; riflessione sulla storia e il metodo storiografico (*Storie*, T2, VI, 3 - 4,6; T3, VI, 4, 7-13; T5, XXXI, 23-24; T6, VI,11, 11-14,12).

Breve percorso: il dibattito greco sulle forme costituzionali.

FILOSOFIA, SCIENZA, FILOLOGIA

Cenni sui principali orientamenti di pensiero dell'epoca (epicureismo, stoicismo); il distacco tra filosofia e scienza; scuole filologiche di Alessandria e Pergamo.

RETORICA

Anonimo del Sublime: problematiche legate all'autore e alla collocazione cronologica dell'opera. L'idea di "classico" e la sua verifica (*Sul Sublime*, T1: 8, 1-2,4; 9,1-2; T2: 12, 4-5; T3: 7).

L'ETERNA MODERNITA' DELL'ANTICO: PLUTARCO

Plutarco: la consapevolezza del tramonto del mondo antico e la nuova civiltà greco-romana; tra biografia e storia: le *Vite parallele* (*Vita di Alessandro*: come un uomo diventa un "mito" - riassunto degli aneddoti più significativi per tratteggiare Alessandro; *Vita di Cesare*: ritratto di Cesare e la sua ambizione); l'uccisione di Cesare (nel racconto di Plutarco e nel racconto di Svetonio); tra filosofia e antiquaria: i *Moralia*: I, 1A-14C, *De liberis educandis* - lettura integrale-(pdf scannerizzato).

SECONDA SOFISTICA: LA RETORICA COME SPETTACOLO

Il rinnovamento dell'oratoria e della figura del sofista.

Luciano: dal periodo neosofistico all'abbandono della retorica; lo sguardo ironico sul mondo; la questione della lingua. (*Storia vera*, I, 30-37. *Dialoghi dei morti*, 2; *l'Asino*: La metamorfosi di Lucio, 12-15).

ROMANZO

Caratteristiche principali, struttura e contenuti del genere letterario. I romanzi d'amore Caritone di Afrodizia. (*Le avventure di Cherea e Calliroe*, I, 1, 1-6); Senofonte Efesio (*Racconti efesii*, I, 8-9); Achille Tazio (*Leucippe e Clitofonte*); Longo Sofista (*Le avventure pastorali di Dafne e Clloe*: proemio e I, 1-6; I, 13-17). Il Romanzo di Alessandro.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma è stato svolto in linea con gli argomenti del Piano di lavoro preventivo.

TESTI E RISORSE

R. Rossi, U.C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino, *Erga Muséon*. Letteratura e cultura greca. Testi.Percorsi di traduzione, vol. III (dalla fine dell'età classica all'età imperiale), Paravia.

M. Pintacuda, M. Venuto (a cura di), *Poeti e Prosatori Greci*, Antologia platonica, Palumbo Editore-(fotocopiati e fascicolati i passi che sono stati scelti in lingua originale).

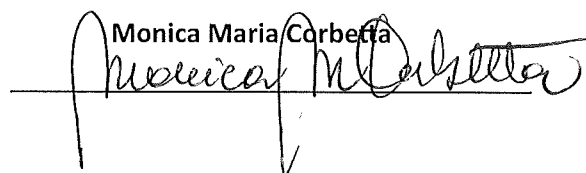
R. Sevieri (a cura di), Euripide, *Baccanti*, Principato.

G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *Greco Latino*, Zanichelli

O. Bellavita – R. Capel Badino, *La seconda prova del Nuovo Esame di Stato- Liceo Classico*, Principato

Fotocopie, appunti personali e materiali digitali (slides) forniti dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2022

Monica Maria Corbetta


Allegato n. 5

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. ssa Francesca Marelli

CONTENUTI

Immanuel Kant: il pensiero politico. Lettura di brani antologici tratti da: *Per la pace perpetua*.

Idealismo tedesco

J.G. Fichte. Sulla differenza tra dogmatismo e idealismo. Idealismo etico. G.W. Hegel. Confronto con l'idealismo trascendentale kantiano. I capisaldi della filosofia hegeliana. La *Fenomenologia dello Spirito*. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: La logica (*linee fondamentali*); la filosofia della natura (*linee fondamentali*); la filosofia dello Spirito: spirito soggettivo; spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; famiglia, società civile e Stato come forme dell'eticità; la concezione hegeliana dello Stato, la legittimazione della guerra; la filosofia della storia; gli eroi cosmico-storici; la filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *Lineamenti di filosofia del diritto; Lezioni di Estetica, Lezioni sulla storia della filosofia*.

La scuola hegeliana. Destra e Sinistra hegeliana

L. Feuerbach. La critica dell'idealismo hegeliano, il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la concezione della religione e il concetto di alienazione; umanismo e filantropismo. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *L'essenza del Cristianesimo; La filosofia dell'avvenire*.

K. Marx. *Per la critica alla filosofia del diritto di Hegel*: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica al giustificazionismo politico hegeliano; la civiltà liberale come scissione tra società civile e Stato: *citoyen* e *bourgeois*. I *Manoscritti economico-filosofici*: la critica all'economia politica classica; il concetto di alienazione. *L'Ideologia tedesca*: la storia come processo materiale; forze produttive e rapporti di produzione; rapporto tra struttura e sovrastruttura; la critica alla concezione ideologica della storia. *Il Manifesto del Partito Comunista*: il ruolo storico della borghesia; la storia come lotta di classe; l'internazionalismo; la critica ai falsi socialismi. *Il Capitale*: un'analisi critica dell'economia borghese; plus-valore e plus-lavoro; la tendenza alla crisi di sovrapproduzione e alla caduta del saggio del profitto. La transizione dal capitalismo al comunismo; la dittatura del proletariato. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *La questione ebraica; Manoscritti economico-filosofici; Tesi su Feuerbach; L'ideologia tedesca; Il Manifesto del partito comunista*.

Le filosofie anti-hegeliane

A. Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione; il corpo e la via di accesso alla cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi gradi di oggettivazione; il pessimismo cosmico, storico e sociale; la vita

dell'uomo come dolore, noia e egoismo; le vie di liberazione dal dolore: arte (la concezione della tragedia e della musica), etica, asceti. Lettura di brani antologici tratti da: *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

S. Kierkegaard. La scrittura come "comunicazione di esistenza"; l'esistenza come possibilità e scelta; la critica ad Hegel e la rilevanza del singolo; i tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso; i concetti di angoscia e disperazione; la religione come paradosso e scandalo. Il tema del tragico. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *Aut-aut; Timore e Tremore*.

Approfondimento: Il tragico e la filosofia. Letture filosofico-giuridiche dell'*Antigone*.

Il positivismo

Il positivismo evolutivista: H. Spencer. L'idea di evoluzione. Il positivismo sociale: A. Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; scienza, sociologia e sociocrazia; il culto dell'Umanità. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *Corso di filosofia positiva*. Il positivismo in Italia (*cenni*): Cesare Lombroso. L'"antropologia criminale" su base biologico-positivistica.

Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi dei fondamenti

La crisi delle scienze: dalle geometrie non euclidee alla teoria della relatività.

H. Bergson. La critica al positivismo. *Saggio sui dati immediati della coscienza*: Tempo e durata; libertà della coscienza, rapporto spirito e corpo, memoria e ricordo; *L'evoluzione creatrice*: lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice; *Le due fonti della morale e della religione*: società chiuse e società aperte, religione statica e dinamica. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *Il riso; Le due fonti della morale e della religione*.

Max Weber. La metodologia delle scienze storico-sociali e il «disincantamento del mondo».

F. Nietzsche. Filosofia e filologia; *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; decadenza e rinascita dello spirito tragico; il rapporto con Schopenhauer e Wagner. La Seconda delle *Considerazioni inattuali*: Sull'utilità e danno della storia per la vita. *Umano e troppo umano* e *La gaia scienza*: sospetto e genealogia come metodo scientifico di indagine; il rifiuto dei valori sovra-umani; la "morte di Dio" e delle certezze metafisiche. *Così parlò Zarathustra*: la teoria dell'eterno ritorno e i suoi significati; il concetto di *oltreuomo*. *Al di là del bene e del male; Genealogia della morale; Il crepuscolo degli idoli*: dalla morale dei signori alla morale degli schiavi; necessità di una trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza e le sue interpretazioni; i vari tipi di nichilismo e il loro superamento. Lettura di brani antologici tratti dalle seguenti opere: *La filosofia nell'epoca tragica dei Greci; La nascita della tragedia dello spirito della musica; Sull'utilità e il danno della storia per la vita; La gaia scienza; Così parlò Zarathustra; Al di là del bene e del male; Il crepuscolo degli idoli; La volontà di potenza*.

S. Freud: Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio e la tecnica psicoanalitica. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. La metapsicologia freudiana: prima e seconda topica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La concezione psicoanalitica dell'arte. Il concetto di «perturbante». La religione e la civiltà. La concezione della guerra. Lettura di: *Considerazioni attuali sulla morte e la guerra; Perché la guerra? Carteggio Freud-Einstein*.

Approfondimento: la riflessione filosofica sul tema della guerra (Kant, Hegel, Marx, Freud, Arendt).

Le filosofie del Novecento. Autori e percorsi

Esistenzialismo filosofico. Martin Heidegger. L'analitica esistenziale di *Essere e Tempo*. La storia della metafisica come oblio dell'essere. *La questione della tecnica*. L'esistenzialismo francese: A. Camus (*cenni*).

Filosofia della scienza

Neopositivismo: caratteri fondamentali. Karl Popper: la critica al neopositivismo; principali teorie epistemologiche: teoria falsificazionista, il metodo per «congetture e confutazioni», fallibilismo, antifondazionismo. La critica epistemologica a storicismo, marxismo, e psicoanalisi. Epistemologia post-positivistica. Caratteri generali.

Edmund Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*.

Filosofia politica ed etica

Hannah Arendt. La riflessione politica in *Vita activa*. La riflessione sulla guerra. Il concetto di Stato e ideologia totalitaria ne *Le origini del totalitarismo*. Il caso Eichmann e il "processo alla Shoah". Lettura di brani antologici da: *Vita activa, Che cos'è la politica*. Hans Jonas. Il "Prometeo scatenato" e il principio responsabilità. Lettura di brani antologici da: *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

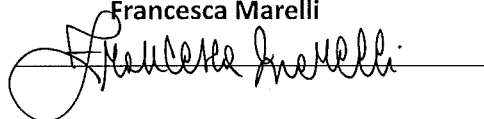
Non si segnalano cambiamenti rispetto agli strumenti, ai metodi, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione prospettati nel *Piano di lavoro*. Per quanto invece attiene ai contenuti programmati si è dovuto limitare la trattazione degli autori e delle correnti della filosofia del Novecento rispetto a quanto auspicato.

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: C. Esposito, P. Porro, *Filosofia*, Laterza, voll. 2 e 3.

Lettura parziale di alcune opere degli autori trattati. Schede e documenti di approfondimento. Sussidi didattici audiovisivi.

Milano, 15 maggio 2022

Francesca Marelli


Allegato n. 6

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. ssa Francesca Marelli

CONTENUTI

IL NOVECENTO

L'Europa di inizio secolo

L'espansione imperialista. Gli Stati europei tra democrazia, nazionalismo militarista e autoritarismo. Verso la prima guerra mondiale: la riorganizzazione del sistema delle alleanze; le crisi marocchine; le guerre balcaniche.

L'Italia di inizio secolo. L'età giolittiana: le riforme, la neutralità del governo nei conflitti sindacali; la guerra di Libia; il suffragio universale; il "patto Gentiloni". Documenti: G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*.

La prima guerra mondiale. Le cause economiche, strategiche, politiche e culturali del conflitto. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. L'intervento italiano: il dibattito tra interventisti e neutralisti; il Patto di Londra. La svolta del 1917: l'intervento statunitense. La *Nota di pace* di papa Benedetto XV. Il fronte italiano: la disfatta di Caporetto. Lo sbarco delle truppe americane e la vittoria dell'Intesa. I trattati di pace di Versailles e le loro conseguenze. I *Quattordici punti* di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. Documenti: Benedetto XV, *L'inutile strage*; W. Wilson, *"I quattordici punti"*.

Visione del film: *Orizzonti di gloria* (1957), regia di S. Kubrik.

Dalla rivoluzione russa all'Unione sovietica staliniana. La società russa all'inizio del Novecento. Le forze di opposizione allo zarismo. La rivoluzione del 1905. Le rivoluzioni del 1917: il programma dei bolscevichi; il ruolo dei soviet; l'instaurazione della dittatura del proletariato. 1918: la pace di Brest-Litovsk. La guerra civile. Il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. Documenti: Lenin, *Le Tesi di Aprile (Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale)*.

Il mondo tra le due guerre. La nascita dell'Unione sovietica. L'era di Stalin. La NEP. Il conflitto per il potere e le divergenze politiche tra Stalin e Trockij. L'inizio dell'era Stalin: i piani quinquennali e la liquidazione dei *kulaki*. Gli anni Trenta: il regime staliniano, la repressione e l'industrializzazione forzata. Documenti: A.I. Solženicyn, *L'articolo 58 del Codice penale della Repubblica socialista federativa sovietica*, in *Arcipelago Gulag*.

La Germania e il nazismo. La soppressione degli spartachisti, le elezioni dell'Assemblea Costituente e la nascita della repubblica di Weimar. Il Bauhaus e la cultura di Weimar. I trattati di pace e la crisi economica. L'emergere dell'estrema destra: il tentativo di colpo di stato di Hitler; il *Mein Kampf* e la dottrina nazista. I piani Dawes e Young. Gli accordi di Locarno. La nuova crisi economica dopo il 1929. Elezioni presidenziali del 1932. 1933: Hitler cancelliere; il cammino verso la dittatura e l'instaurazione di uno stato totalitario. Economia e società nel Terzo Reich. L'uso della propaganda. L'antisemitismo: le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli, campi di lavoro e campi di sterminio. Documenti: A. Hitler, *Programma del partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; *Le leggi di Norimberga*.

L'Italia e l'avvento del fascismo. La crisi del dopoguerra. La questione fiumana. La nascita del movimento fascista. La nascita del partito popolare italiano. Il "biennio rosso": l'occupazione delle fabbriche. Il "biennio nero" e la violenza squadrista. La nascita del PCI. La marcia su Roma, Mussolini capo del governo: dall'omicidio Matteotti alle "leggi fascistissime". Il fascismo come regime autoritario: il sistema corporativo, il dirigismo economico, l'IRI e l'IMI; l'autarchia. La ripresa del colonialismo: la guerra d'Etiopia. L'alleanza con il nazismo: l'Asse Roma-Berlino, la partecipazione alla guerra civile spagnola. La creazione del consenso: la fascistizzazione della società. Il fascismo e il mito della Roma imperiale. I rapporti con la Chiesa: I *Patti Lateranensi*. L'Italia antifascista. Le leggi razziali. Dibattito storiografico sul fascismo: le posizioni di Piero Gobetti, Benedetto Croce, Giovanni Gentile. Documenti (estratti): B. Mussolini, *Manifesto Fasci di combattimento*; B. Mussolini, *Il Discorso del bivacco*; *Discorso alla Camera* (3 gennaio 1925); voce *La dottrina del Fascismo*, in «Istituto della Enciclopedia italiana»; *Manifesto degli scienziati razzisti*; G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*; B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*.

Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra. La crisi del 1929. Gli Stati Uniti negli anni Venti. La crisi del 1929: il crollo della finanza e la crisi del commercio internazionale, conseguenze della crisi e rafforzamento del protezionismo. Roosevelt e il *New Deal*, le teorie economiche di J.M. Keynes. La guerra civile di Spagna: il conflitto tra nazionalisti e repubblicani, gli schieramenti internazionali, la partecipazione dei volontari. La sconfitta della repubblica e la dittatura franchista. Documenti: Carlo Rosselli, *Oggi in Spagna, domani in Italia*.

I totalitarismi: confronto tra le principali interpretazioni storiografiche. Lecture storiografiche (estratti): H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*; C.J. Friedrich e Z.R. Brzezinski, *Dittatura totalitaria e autocrazia*; E. Nolte, *Un passato che non vuole passare*.

La seconda guerra mondiale. La vigilia della seconda guerra mondiale: l'espansionismo tedesco verso Austria e Cecoslovacchia; la conferenza di Monaco. La prima fase (1939-1941). Il patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione della Polonia. L'invasione della Francia. L'intervento italiano in guerra. La battaglia d'Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa. La seconda fase (1941-1943). L'invasione dell'URSS (il piano Barbarossa). Pearl Harbour e l'intervento degli Stati Uniti. La Shoah: la "soluzione finale" e i campi di sterminio. L'assedio di Stalingrado e la controffensiva sovietica. La

sconfitta dei nazi-fascisti in Africa. La controffensiva alleata e la fine della guerra (1943-1945). La Resistenza in Francia, Jugoslavia e Grecia. Lo sbarco in Normandia. Le conferenze di Teheran, Mosca, Jalta, Potsdam. La spartizione del mondo. Lo sbarco alleato in Italia. La caduta del fascismo. La firma dell'armistizio, l'occupazione tedesca e la nascita della RSI. La guerra di liberazione e la Resistenza: il ruolo dei partiti politici e del Cln. Le deportazioni e le stragi nazifasciste. Il confine orientale e le foibe. La capitolazione tedesca. La bomba atomica contro il Giappone. Gli accordi di Bretton Woods. Documenti: W. Churchill-F.D. Roosevelt, *La Carta Atlantica*. Lecture storiografiche (estratti): C. Pavone, *Saggio storico sulla moralità della Resistenza*; H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*. Testimonianze letterarie sulla Shoah: P. Levi, *Sommersi e salvati*; V. Grossman, *Inferno a Treblinka*.

Il secondo dopoguerra La nascita dell'Onu. Il processo di Norimberga. I Trattati di pace. La guerra fredda. La «cortina di ferro», il mondo bipolare. Il conflitto tra USA e URSS: Patto Atlantico e Patto di Varsavia. La rivoluzione comunista in Cina. La guerra di Corea. 1956: destalinizzazione e crisi ungherese. Kennedy e Kruscev: la crisi dei missili e la distensione. Documenti (estratti): W. Churchill, *Discorso di Fulton*; H.S. Truman, *La dottrina Truman*; Kruscev, *Rapporto al XX Congresso del Pcus*, J.F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*.

La decolonizzazione (cenni): la fine delle dominazioni coloniali. Il Medio Oriente e la nascita di Israele (dalla «Dichiarazione Balfour» fino agli accordi di Camp David). Documenti: *La «Dichiarazione Balfour»*.

L'Italia repubblicana. La scelta tra monarchia e repubblica. La Costituzione repubblicana. L'adesione al piano Marshall. La crisi dell'unità antifascista. Le elezioni politiche del 18 aprile 1948 e gli anni del centrismo. Il «miracolo economico». Gli anni Sessanta: i governi di centro-sinistra. Il Sessantotto. Gli anni Settanta: gli «anni di piombo»; il «compromesso storico»; l'omicidio Moro. Documenti: *Manifesto dei 101 intellettuali*; Pier Paolo Pasolini, *Il vuoto del potere in Italia*, «Corriere della sera», 1 febbraio 1975.

La nascita dell'Unione europea: Il *Manifesto di Ventotene*. La Ceca. Il Trattato di Roma e la nascita della Cee. L'Unione europea. I trattati di Maastricht e di Lisbona. Documenti (estratti): *Manifesto di Ventotene (Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto)*.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

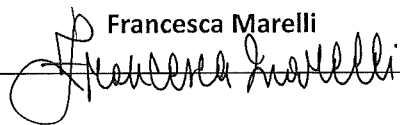
Non si segnalano cambiamenti rispetto agli strumenti, ai metodi, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione prospettati nel *Piano di lavoro*. Per quanto attiene invece ai contenuti programmati, si è dovuto limitare la trattazione di alcuni percorsi della storia europea del secondo Novecento rispetto a quanto auspicato.

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, D'Anna, vol. 3.

Lettura di documenti, brani tratti da testi storiografici, romanzi storici. Utilizzo di fonti iconografiche e di sussidi didattici audiovisivi (materiale fotografico e documentaristico).

Milano, 15 maggio 2022

Francesca Marelli


Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

- Goniometria e Trigonometria:** misura degli angoli (gradi e radianti), angoli orientati, circonferenza goniometrica; funzioni seno e coseno: definizione e grafici, periodicità; prima relazione fondamentale; funzione tangente: definizione, grafico e periodicità; seconda relazione fondamentale; cotangente (cenno); funzioni goniometriche di angoli particolari (0° , 30° , 45° , 60° , 90° , 180° , 270° , 360°); angoli associati e riduzioni al primo ottante; funzioni inverse di seno, coseno e tangente; equazioni goniometriche elementari o facilmente riducibili a tali. Triangoli rettangoli: primo e secondo teorema dei triangoli rettangoli, risoluzione di triangoli rettangoli e applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli; teorema della corda (cenno); teorema dell'area; triangoli qualunque: teorema dei seni, teorema del coseno; risoluzione di triangoli qualunque.
- Funzioni:** definizioni e proprietà generali; studio di funzioni polinomiali: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno, continuità e limiti al finito, limiti all'infinito; derivazione (primo e secondo ordine), crescita/decrecita, punti stazionari, massimi e minimi (relativi ed assoluti), codominio, concavità, inflessione e flessi di vario tipo. Tracciamento del grafico. Cenno alla soluzione grafica ed approssimata di equazioni polinomiali non (o non facilmente) risolubili con procedure analitiche.
- Cenni di Matematica Finanziaria:** interesse semplice; interesse composto (interesse annuale composto su base mensile); investimento di un capitale e presa a prestito, con ammortamento, di un capitale; TAN e TAEG.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione significativa; i cenni di Matematica Finanziaria (vedi punto 3.), inizialmente preventivati nel contesto del corso trasversale di Educazione Civica, sono stati, infine, limitati all'ambito del corso di Matematica.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Lineamenti di Matematica.azzurro*, vol. 4 e 5, ed. Zanichelli.

Il docente ha anche curato la redazione e la distribuzione, in formato elettronico, di materiali complementari e/o sostitutivi del libro di testo; ciò al fine di adeguare la documentazione di riferimento, a disposizione dei discenti, tanto alla specificità del profilo della classe quanto alla proposta didattica e alla peculiarità delle condizioni in cui questa si è dovuta inserire.

Milano, 15 maggio 2022

Stefano Pordile


DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

- 1. Ripassi e revisioni** [a soddisfacimento delle necessarie propedeuticità (sia introduttivamente al corso sia con collocazione “ad hoc” in itinere)]
Scalari e vettori; algebra vettoriale (formalismo geometrico). Concetti di spazio e tempo assoluti: significato e livelli di generalità e necessità. Il principio di sovrapposizione: definizione e significato generali, ambiti di validità e non validità (cenno al concetto generale di interferenza). Il principio di località (co-localizzazione spazio-temporale): significato e livelli di generalità e necessità; concetto generale di campo.
- 2. Elettrostatica**
Fenomeni di elettrizzazione; concetto di carica elettrica e sue proprietà (segno, additività, quantizzazione, conservazione con continuità); struttura elettrica della materia (livello atomico, subatomico e subnucleare). La legge di Coulomb. Il campo elettrostatico e le sue linee di campo; campo di una carica puntiforme; principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il flusso di un campo vettoriale; flusso del campo elettrostatico e legge di Gauss; la legge di Gauss come teorema; punto di vista maxwelliano: la legge di Gauss come principio (prima equazione di Maxwell).
- 3. Aspetti energetici del campo elettrico**
Conservatività della forza elettrostatica e conservatività del campo elettrostatico. Circuitazione e seconda legge fondamentale del campo elettrico, come teorema e come principio (seconda equazione di Maxwell statica).
- 4. Corrente elettrica**
Concetto di corrente e definizione generale di intensità di corrente; l'intensità di corrente elettrica nei conduttori metallici (flusso elettronico); concetto di tensione elettrica; concetto generale di caratteristica tensione-corrente; prima e seconda legge di Ohm, resistori, resistenza elettrica e resistività.

5. Cenni di Magnetismo

Correzione alla legge di Coulomb per cariche puntiformi in moto, con velocità parallele, nel riferimento dell'osservatore (esperimento concettuale qualitativo). Azioni tra fili paralleli percorsi da corrente (esperimento reale quantitativo di Ampere). Prodotto vettoriale e legge di forza di Lorentz (casi di carica puntiforme in moto attorno ad un singolo filo rettilineo percorso da corrente).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

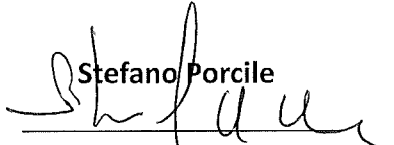
Lo svolgimento del programma preventivato ha subito una significativa riduzione in quanto, nell'ambito del proprio orario "interno" di Matematica e Fisica, il docente ha scelto di ascrivere, in maniera prevalente, al corso di Fisica le ore curriculari che, in itinere, sono risultate, via via, perdute o cedute ad attività complementari estranee alle due discipline specifiche.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica -2^a ediz.*, vol. 3 (LDM), ed. Zanichelli.

Il docente ha anche curato la redazione e la distribuzione, in formato elettronico, di materiali complementari e/o sostitutivi del libro di testo; ciò al fine di adeguare la documentazione di riferimento, a disposizione dei discenti, tanto alla specificità del profilo della classe quanto alla proposta didattica e alla peculiarità delle condizioni in cui questa si è dovuta inserire.

Milano, 15 maggio 2022


Stefano Porcile

Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Maria Giovanna Bonsignore

CONTENUTI

Modulo 1

The Romantic Age: Literary Background; Poetry: Pre-Romantic Trends, Two Generations of Romantic Poets Authors: William Blake, "Songs of Innocence and Experience" ("The Lamb" and "The Tyger"); William Wordsworth, "Preface to the Lyrical Ballads", "Daffodils"; Samuel Taylor Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner"; John Keats, "Le Belle Dame sans Merci".

Modulo 2

The Victorian Age: Historical and Social Background; Literary Background: The Age of Fiction, Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists, Victorian Drama Authors: Charles Dickens, "Oliver Twist" [text: "I want some more"], "Hard Times" [text: "Coketown"]; Emily Bronte, "Wuthering Heights" [text: "He's more myself than I am"]; Charlotte Brontë, "Jane Eyre" [text: "Women feel just like men feel"]; Jean Rhys, "Wide Sargasso Sea" [text: "A Disappointing Colonial Marriage"]; Robert Louis Stevenson, "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde" [lettura integrale del romanzo] Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Grey" [text: "All Art is Quite Useless"]; "De Profundis" [lettura di alcuni estratti].

Modulo 3

The Age of Anxiety (Modernism): Historical and Social Background; Literary Background Authors: James Joyce, "Dubliners" [test: "Eveline"]; Virginia Woolf.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno portato a termine la lettura integrale del romanzo "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde", di R. L. Stevenson, svolgendo un lavoro di approfondimento sui contenuti dell'opera.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

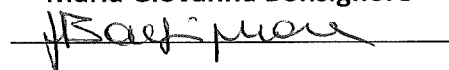
Nessuna.

TESTI E RISORSE

A. Cattaneo – D. De Flaviis, *Literary journeys*, vol. 2, Carlo Signorelli Editore

Milano, 15 maggio 2022

Maria Giovanna Bonsignore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. G. Bonsignore', is written over a horizontal line.

Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Maria Scattarella

CONTENUTI

Il mondo del Carbonio

Alcani e cicloalcani

Isomeri :isomeri di struttura , di posizione, di gruppo funzionale
stereoisomeria-enantiomeri,diastereoisomeri

isomeria geometrica,isomeria ottica

Le due diverse molecole di acido lattico sono isomeri ottici

Carbonio alfa

Idrocarburi insaturi:alcheni ,alchini.

Idrocarburi aromatici: I principali il benzene e la nomenclatura dei composti aromatici.

I principali gruppi funzionali

Nomenclatura dei composti del Carbonio

Aldeidi, Chetoni

Acidi Carbossilici, alcoli

Polimeri biologici

BIOCHIMICA

Struttura delle Biomolecole e Carbonio alfa.

Carboidrati-monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

Lipidi(fosfolipidi ,trigliceridi)

Gli aminoacidi, i peptidi , le proteine e relative funzioni

Enzimi, Coenzimi, nucleotidi e Acidi nucleici

Codice genetico ; la trascrizione del messaggio genetico ,la traduzione del messaggio genetico

Il metabolismo:anabolismo , catabolismo,metabolismo energetico e metabolismo terminale.

Il metabolismo differenziato delle cellule dell'organismo (globuli rossi, neuroni, cellule muscolari, cellule adipose, cellule epatiche). Pompa Sodio/Potassio.

L'ATP è la principale fonte energetica per le reazioni metaboliche

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi (con testo a fronte), la fermentazione lattica, la gluconeogenesi (biosintesi di glucosio da piruvato, lattato e aminoacidi); il ciclo di Krebs (con testo a fronte).

Fotosintesi (equazione) e respirazione cellulare (equazione) a confronto e le leggi fondamentali dell'energia.

LE BIOTECNOLOGIE

Bioteχνologie in "SlideShare"

Bioteχνologie tradizionali, moderne e innovative, con relativo percorso, tenendo conto delle date della Scienza.

Batteri e l'importanza dei plasmidi nelle bioteχνologie.

La macromolecola biologica del DNA e relativa importanza nelle Bioteχνologie

L'avvento dell' "Ingegneria Genetica"

Tecnica del DNA ricombinante

OGM e organismi transgenici

La clonazione e relativa tecnica bioteχνologica

Il Coronavirus e l'emergenza sanitaria

TESTI E RISORSE

BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE...

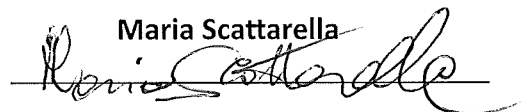
Valitutti, Taddei- Maga- Macario Ed .ZANICHELLI

MATERIALE DIDATTICO PROPOSTO

TESTI "PRECEDENTI" E MATERIALE DIDATTICO DA ALTRI TESTI ZANICHELLI

Milano 15 maggio 2022

Maria Scattarella



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL' ARTE

Prof.ssa Paola Magi

CONTENUTI

Neoclassicismo

Scavi di Ercolano e Pompei. Gran tour. Ritratto souvenir, Pompeo Batoni, Tischbein (ritratto di Goethe). Restauro integrativo e conservativo.

Winckelmann.

David, Giuramento degli Orazi. Marat assassinato. Baudry, Charlotte Corday (confronto). Disegno di Marat sul letto di morte. Disegno di Maria Antonietta prima di essere giustiziata. Napoleone al Gran San Bernardo.

Architettura neoclassica a Milano. Piermarini teatro alla Scala. Antolini Foro Bonaparte. Cagnola Propilei di Porta Ticinese.

Esempi di neopalladianesimo.

Boullée, Cenotafio a Newton, Biblioteca Nazionale.

Ledoux. Saline di Arc et Senans.

Canova. Metodo. Amore e Psiche. Stele a Giovanni Volpato. Monumento a Maria Cristina d'Austria.

Preromanticismo.

Fussli. l'incubo.

Goya, Il sonno della ragione genera mostri, Saturno divora i suoi figli.

Blake, Newton.

Romanticismo.

Friedrich, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare.

Géricault, Zattera della Medusa, frammenti anatomici, ritratti di alienati.

Delacroix, La libertà che guida il popolo. Donne di Algeri. La barca di Dante, gocce.

CLIL. The Sublime. Longinus, Burke, Kant.

CLIL. The Picturesque. The classical landscape. Lorrain, Wilson. Walpole. Ha ha. Baroque and natural garden. Chinese gardens. Improvers. Cozens. Claude glass. Topography. Gilpin.

Wordsworth, Tintern Abbey.

CLIL. Romanticism. Constable. Turner.

Brevi cenni alla storia della fotografia.

Niépce, prima foto. Daguerre, dagherrotipo. Paesaggi, foto documentarie. Nadar, ritratto di Baudelaire. Cronofotografia, Marey, Muybridge.

Il Realismo

Daumier, Il massacro di Rue Transnonain. Il vagone di terza classe.

Nadar innalza la fotografia.

Courbet, Gli spaccapietre (confronto con Pitocchetto), Funerale a Ornans. L'atelier del pittore. Il padiglione del realismo.

Millet, le spigolatrici. L'Angelus.

La raffigurazione della miseria urbana nella Londra del Pilgrimage di Gustave Doré.

Giapponismo, le xilografie dell'ukiyo-e. Hokusai, 36 vedute del monte Fuji.

Impressionismo

Manet. Colazione sull'erba. Olympia. Ritratto di Zola. La ferrovia. Il Salon des refusés.

Monet, la Grenouillère, confronto con Renoir. Impressione, sorgere del sole. Le ninfee. Le cattedrali. I covoni di fieno.

Renoir, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri. Grandi bagnanti.

Durand Ruel e la nuova figura del mercante d'arte.

Degas. Gli orchestrali. L'étoile, Giovane ballerina di 14 anni. Le stiratrici. L'assenzio.

Postimpressionismo

Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Colori additivi e sottrattivi.

Signac, il porto di Saint-Tropez.

Cézanne. Montagna Saint-Victoire. Natura morta. Donna con caffettiera.

Gauguin, La visione dopo il sermone. Manau Tupapau. la Orana Maria.

Van Gogh. I mangiatori di patate. La stanza dell'artista. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Avanguardie

Fauves. Matisse, Donna col cappello. La joie de vivre. Lusso calma e voluttà.

Espressionismo tedesco, die Brücke. Kirchner, Cinque donne per strada.

Cubismo. Picasso, Les demoiselles d'Avignon.. Natura morta con sedia impagliata..

Futurismo. Marinetti e i manifesti del Futurismo. Tavole parolibere.

Boccioni, La città che sale.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

Appunti e materiale fornito dalla docente.

Milano, 15 maggio 2022

Paola Magi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Magi', is written over a horizontal line.

Allegato n. 12

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Fabrizio Fiore

CONTENUTI

Comprensione globale riferita al regolamento, alle tecniche ed alle situazioni sportive riguardanti diversi sport di squadra ed alle capacità individuali sviluppate.

Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive e del proprio corpo.

Capacità di autocontrollo.

Applicazione di principi e regole per una corretta relazionalità.

Produzione di sequenze motorie di leggera intensità relative alle capacità condizionali.

Fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport:

pallavolo – pallacanestro – calcio a 5 – Badminton – Tennis Tavolo..

Motricità e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera CON particolare attenzione alle diverse sequenze con la funicella.

Presa di coscienza e analisi dei canali percettivi.

Equilibrio statico e dinamico.

Attività di coraggio fiducia e sicurezza.

Presa di coscienza ed individuazione di eventuali paramorfismi e dismorfismi.

Percorsi, circuiti, giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo di capacità coordinative e condizionali.

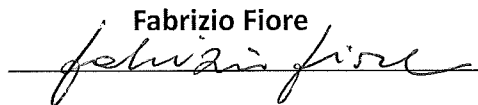
Cenni di educazione alimentare legati al corretto stile di vita.

TESTI E RISORSE

Appunti, sussidi audio-video, dispense, testo consigliato

Milano, 15 maggio 2022

Fabrizio Fiore



Allegato n. 13

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Fabio Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Lecture tratte da:

- I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, Poesie
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- H. Arendt, La banalità del male
- E. Hillesum, Diario
- S. Wiesel, Il girasole
- F. Torberg, Mia è la vendetta
- V. Grossman, Tutto scorre...
- H. Melville, Moby Dick
- F. Dostoevskij, I fratelli Karamazov
- A. von Harnack, L'essenza del cristianesimo
- F. Gogarten, Tra i tempi
- K. Barth, L'epistola ai Romani
- A. Loisy, Il vangelo e la Chiesa

- Pio X, Pascendi Dominici Gregis
- R. Bultmann, Il manifesto della demitizzazione
- R. Guardini, Lo spirito della liturgia
- D. Bonhoeffer, Resistenza e Resa

Milano, 15 maggio 2022

 Fabio Landi

Allegato n. 14

Documento del Consiglio di classe 5E

Anno Scolastico 2021-2022

Prospetto attività PCTO degli studenti

1	B.M.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	IULM - Junior Summer School	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov		Ore totali 115
	n. ore	12	3	20	50	30		
2	B.C.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course				Ore totali 82
	n. ore	12	20	50				
3	B.P.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI			Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12			
4	C.M.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov			Ore totali 92
	n. ore	12	20	30	30			
5	C.R.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI			Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12			
6	C.E.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Amici di Edoardo Onlus	Amici di Edoardo Onlus	Acrobazie Critiche			Ore totali 100
	n. ore	12	54	14	20			
7	C.A.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	MYOS	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov			Ore totali 102
	n. ore	12	20	40	30			
8	C.G.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI			Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12			

(segue)

9	C.M.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI				
	n. ore	12	20	50	12				Ore totali 94
10	D.E.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov				
	n. ore	12	20	30	30				Ore totali 92
11	M.P.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov				
	n. ore	12	20	30	30				Ore totali 92
12	M.V.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI				
	n. ore	12	20	50	12				Ore totali 94
13	M.A.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	ONU - Dubai	Acrobazie Critiche					
	n. ore	12	80	20					Ore totali 112
14	M.N.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	E-learning ENI	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov			
	n. ore	12	20	30	12	30			Ore totali 104
15	P.L.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Digital, Sessione Parlamento Europ. Giovani	Associazioni Diplomatici Excell. Course				
	n. ore	12	20	32	50				Ore totali 114
16	P.B.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI				
	n. ore	12	20	50	12				Ore totali 94
17	P.F.	Corso sicurezza a.s. 2019-20	IULM - Junior Summer School	Acrobazie Critiche	Social Journal Reporter	Social Journal Reporter	E-learning ENI		
	n. ore	12	3	20	30	20	12		Ore totali 97

(segue)

PROSPETTO PCTO CLASSE 5E

1	BENEDETTO Margherita	Corso sicurezza a.s. 2019-20	IULM - Junior Summer School	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ore totali 115
	n. ore	12	3	20	50	30	

2	BERGAMASCO Carolina	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course			Ore totali 82
	n. ore	12	20	50			

3	BORROMEO Pietro	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI			Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12			

4	CALECA Matteo	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov			Ore totali 92
	n. ore	12	20	30	30			

5	CALIA Raffaella	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI			Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12			

6	CAPONEGRO Elena	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Amici di Edoardo Onlus	Amici di Edoardo Onlus	Acrobazie Critiche	Acrobazie Critiche	Ore totali 100
		n. ore	12	54	14	20	

7	CASALI di MONTICELLI Alberta	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	MYOS	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ore totali 102
		n. ore	12	20	40	

8	CHIESA Gilda	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94
		n. ore	12	20	50	

9	GLERICI Matteo Tancredi	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94
		n. ore	12	20	50	

10	De GUIDI Enrico	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ore totali 92
		n. ore	12	20	30	

11	MASCHERONI Pierpaolo	Corso sicurezza a.s. 2019-29	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	Ore totali 92
		n. ore	12	20	30	

12	MEDA Vittoria	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12	

13	MIGLIAVACCA Anita	Corso sicurezza a.s. 2019-20	ONU - Dubai	Acrobazie Critiche		Ore totali 112
	n. ore	12	80	20		

14	MODENESE Niccolò	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Ist. Naz. Fisica Nucleare Premio Asimov	E-learning ENI	Ore totali 104
	n. ore	12	20	30	12	
						30

15	PARISI Lavinia	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Digital, Sessione Parlamento Europ. Giovani	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ore totali 114
	n. ore	12	20	32	50	

16	PERAZZI Bruno	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12	

17	PEZZOTTA Federica	Corso sicurezza a.s. 2019-20	IULM - Junior Summer School	Acrobazie Critiche	Social Journal Reporter	E-learning ENI	Ore totali 97
	n. ore	12	3	20	30	12	

18	POZZI Alice	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Joblab (Bocconi)	Acrobazie Critiche	Digital, Sessione Parlamento Europ. Giovani	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ore totali 142
	n. ore	12	28	20	32	50	
19	REIMBOLD Lucrezia	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Joblab (Bocconi)	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ore totali 110	
	n. ore	12	28	20	50		
20	SEBASTIO Ginevra	Corso sicurezza a.s. 2019-20	ONU - Dubai	Acrobazie Critiche	Ore totali 112		
	n. ore	12	80	20			
21	SINICO Anna	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94	
	n. ore	12	20	50	12		
22	SIRONI Leonardo	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94	
	n. ore	12	20	50	12		
23	TOMASELLI Cora	Corso sicurezza a.s. 2019-20	IULM - Junior Summer School	Acrobazie Critiche	Social Journal Reporter	Ore totali 85	
	n. ore	12	3	20	30		

24	TRIVOLI Rebecca	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	E-learning ENI	Ore totali 94
	n. ore	12	20	50	12	

25	VILLANI Lorenzo	Corso sicurezza a.s. 2019-20	Joblab (Bocconi)	Acrobazie Critiche	Associazioni Diplomatici Excell. Course	Ore totali 110
	n. ore	12	28	20	50	